

## Aqp: entro giugno nuove reti fognarie a Taviano e Racale

1 Aprile 2019 alle 22:00



**Installa Fotovoltaico + Pompa di Calore per riscaldare e raffreddare casa, senza spesa**

Con Fotovoltaico e Pompa di Calore abbatti le bollette di luce e gas. Confronta preventivi

Fotovoltaico per Te

PREVENTIVO

Roma, 1 apr. (AdnKronos) - Prosegue senza sosta l'impegno di **Acquedotto Pugliese** nel Salento. Entro il mese di giugno saranno completati i lavori della rete fognaria a servizio delle marine di Taviano e Racale. L'importo complessivo dei lavori è di 6,2 milioni di euro. Il Salento, commenta il

Presidente di **Acquedotto Pugliese**, **Simeone di Cagno Abbrescia**, "è un territorio a forte vocazione turistica e il completamento di questa importante opera contribuirà a dare valore aggiunto a questa terra.

**Acquedotto Pugliese** è impegnato in un organico piano di investimenti per garantire il servizio idrico integrato a tutte le comunità. Siamo fortemente motivati a migliorare ulteriormente le performance aziendali, nella consapevolezza del ruolo che svolge a beneficio della collettività".

L'investimento, finanziato dalla Regione Puglia con fondi Cipe, prevede la realizzazione di circa 16 chilometri di rete fognaria, 9 di collettori fognari e 5 di connessione ai 5 impianti di sollevamento per convogliare i reflui urbani delle marine presso il **depuratore** consortile di Taviano.



Peso:1-78%,2-100%

(AdnKronos) - Particolarmente complesso è stato l'intervento relativo all'impianto di sollevamento di Mancaversa dei Cavalli, a Taviano. Qui i lavori sono stati realizzati completamente sotto il livello della falda. Per la particolare ubicazione e le caratteristiche geologiche, sono

state impiegate tecnologie innovative e realizzate adeguate opere di sostegno. La soluzione adottata, efficace e flessibile, è stata messa a punto, al fine di ridurre al minimo gli impatti in fase di scavo, di limitare le quantità di acqua da aggottare e la restituzione in mare, nonché di annullare le possibili infiltrazioni di acqua di falda.

La struttura, realizzata in acciaio stagno e opportunamente rivestita con pareti in calcestruzzo armato, fungerà da vasca di accumulo dei reflui che giungeranno da tutta la marina e sarà allocata nello scavo completamente sommerso. Per l'imponenza dell'opera, di grande complessità sono state le fasi di realizzazione, trasporto e affondamento della struttura.

La stessa tecnologia, è stata precedentemente adottata nell'abitato di Porto Cesareo per la realizzazione di altri due impianti di sollevamento, realizzati completamente sotto il livello di falda

